



Associazione  
Dialoghi

## “Capitale globale, regole locali ”

Dibattito con **Sergio Bellucci**

autori del libro

**“Lo spettro del capitale. Per una critica dell’economia della conoscenza”**

(Codice Edizioni)



Il mito racconta che Mida ottenne da Dioniso il potere di trasformare in oro tutto ciò che toccava. Il re si accorse presto però che in tal modo non poteva neppure sfamarsi, in quanto tutti i cibi che toccava diventavano istantaneamente d’oro. Resosi conto che la sua cupidigia di denaro lo avrebbe portato alla morte, implorò Dioniso di togliergli tale potere. Impietosito dal pentimento del re, Dioniso esaudì la richiesta. Ma la storia non è finita lì. Oggi Re Mida ci riprova. Si è accorto infatti che si possono trasformare in oro i beni comuni immateriali finora disponibili a tutti, dopo averne digitalizzato la sostanza e impacchettato la forma. Nel 2009 è andato vicino alla morte, ma ha imparato la lezione?

In una economia sempre più globale, l’economia reale è condizionata da vincoli, legami, freni locali, mentre il capitale si muove senza regole globale, ma i danni che procura sono anche locali. Ottanta anni dopo abbiamo evitato, sembra, la ripetizione della crisi del 1929, ma il mondo non è più lo stesso: USA in declino, Cina prima potenza mondiale, Europa che si è aperta a tutte le influenze economiche senza procurarsi prima gli anticorpi politici, in una replica dell’URSS del 1991. Che fare?

Giovedì 16 dicembre 2010 ore 21:00 presso Biblioteca Lithos  
Ingresso da Via Vigevano, 2 - Roma

### INTRODUCE

Alberto **PEROTTI**

*Centro Studi Politici “Critica”*

### INTERVERRANNO

**Gianni LATTANZIO**

*Associazione “Dialoghi”*

**Paola MARSOCCI**

*Prof. Associato di Diritto Costituzionale  
Sapienza Università di Roma*

**Francesco TRAMAGLINO**

*Direttore Ufficio Giuridico e Fiscale del  
CSI*

**Sergio BELLUCCI**

*Presidente Net Left, scrittore*

**Gaetano SACCOCCIO**

*Filosofo*